

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA

Dipartimento di Studi Umanistici
Laboratorio di Studi Urbani

UNIVERSITÀ DELLA BASILICATA
Dipartimento delle Culture europee e del Mediterraneo

AMBASSADE DE FRANCE EN ITALIE

INSTITUT FRANÇAIS ITALIA

FARE RICERCA, BOLOGNA

in collaborazione con

COMUNE DI ARGENTA
Assessorato alla Cultura
Mercato Centro Culturale
Chiesa di S. Lorenzo, Convento dei Cappuccini

COMUNE DI FERRARA
Assessorato alle Istituzioni e Politiche Culturali
Servizio Biblioteche e Archivi
Archivio Storico Comunale
Centro Etnografico Ferrarese

LICEO ARTISTICO “DOSSO DOSSI”, FERRARA

CASA VIDONI, CENTO

CONSORZIO WUNDERKAMMER, FERRARA

LA PAZIENZA ARTI E LIBRI, FERRARA

TEATRO OFF, FERRARA

con il patrocinio delle riviste

TRACCE URBANE

VISUAL ETHNOGRAPHY

Views 2.0 - Narrazioni Liquide

Festa Internazionale dell' Antropologia Visuale

Argenta e Ferrara

8-17 marzo 2019

Matera

8-16 maggio 2019



L'edizione 2019 di Views definisce la sua proposta culturale nella cornice disciplinare dell'antropologia visuale ed è dedicata alle narrazioni "liquide". Richiama l'idea dinamica della contaminazione tra linguaggi e strumenti di analisi, prende in considerazione i materiali sempre più "ibridi" che produciamo per leggere la realtà contemporanea. La pratica fotografica, l'utilizzo dell'audiovisivo e della narrativa disegnata sono tutte modalità di interpretare e tradurre il reale, costruire immaginari e orizzonti di senso, narrare percezioni.

ARGENTA E FERRARA

14-17 marzo 2019

Views 2.0 intende riflettere su queste tematiche a partire dal Po e dal suo Delta, dove è possibile riconoscere una "geografia umana" particolarmente ricca e multiforme. Non a caso il Delta è stato, nel Novecento, un territorio scelto da artisti e registi per sperimentare linguaggi nuovi, "ibridi", tutt'ora attuali per osservare il contemporaneo. Per l'edizione 2019, Views esce dalle aule universitarie e propone a Ferrara un'esperienza aperta alla città e al suo territorio.

MATERA

8-16 maggio 2019

A Matera il tema delle narrazioni liquide sarà invece declinato attraversando i concetti che evocano da un lato l'acqua e il suo rapporto con il suolo (liquido vs solido), recuperando materiali documentari relativi al territorio lucano e padano, dall'altro analizzando l'approccio alla realtà – mediato dall'audiovisivo – inteso come processo di immersione di un corpo "fluidico" nella materia del reale che richiede metodi ibridi e fluttuanti.

PROGRAMMA

ARGENTA E FERRARA

Mercoledì 6 marzo

Ferrara, Teatro anatomico, Palazzo Paradiso, via Scienze 17.

h. 12.00 Conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa.

Venerdì 8 marzo

Etnografie del lavoro declinate al femminile (in occasione della Festa della donna).

Argenta, Mercato Centro culturale, piazza Marconi 1.

h. 9:30 Proiezione del documentario di didattica etnostorica **LE MONDINE RACCONTANO (NOI MONDINE DI NONANTOLA)** (2005, 51 min.) di Sara Cestari e Anna Soresina. Martina Belluto (Università di Ferrara) introduce la visione del filmato e dialoga con Sara Cestari.

Argenta, Chiesa di San Lorenzo, Convento dei Cappuccini, via dei Cappuccini 4/a.

h.17:00 Inaugurazione della mostra **ORTI D'ACQUA. DONNE AL LAVORO NEL DELTA DEL PO.** Una ricerca etnofotografica di Rosanna Lazzari. Introduce Paola Donatiello (Associazione Fare Ricerca).

h 17:45 Esibizione del coro delle mondine "Onda gialla" di Scardovari.

Giovedì 14 marzo 2019

I vernissage di Views 2.0.

Argenta, Mercato Centro Culturale, piazza Marconi 1.

h. 9:30 **A piedi lungo il Po. Raccontare il fiume e le sue culture**

Giuseppe Scandurra (antropologo, Università di Ferrara) intervista l'etnografo e fotografo Roberto Roda e il poeta e scrittore Luca Alessandro Borchì.

Argenta, Chiesa di San Lorenzo, via dei Cappuccini 4/a.

h.11:15 Inaugurazione della mostra di Roberto Roda, **IL PO. UN FIUME LUNGO 45 ANNI. FOTOGRAFIE DALLA SORGENTE AL MARE (1974-2019).**

Ferrara, Wunderkammer, Palazzo Savonuzzi, via Darsena, 57.

h.15:00-15:40 Inaugurazione della mostra **ORTI DI TERRA. DONNE AL LAVORO NEL DELTA DEL PO.** Una ricerca etnofotografica di Rosanna Lazzari.

Ferrara, Archivio Storico Comunale, via Giuoco del Pallone, 8.

h.16.00-16:40 Inaugurazione della mostra **ETNOGRAFIA PROMOZIONALE E FUMETTO. LE AVVENTURE "EDUCATIONAL" DI MARTIN MYSTÈRE (E DEL SUO SPIN-OFF TANIT) NEL DELTA DEL PO.**

Ferrara, La Pazienza. Arti e libri, via De' Romei 38.

h. 17.00 Inaugurazione della mostra **DIRTY WAR. LETTERE DAL VIETNAM**, un "documentario disegnato" di Gianfranco Vanni "Collirio".

Ferrara, Sala Mostre "Dosso Dossi", via Bersaglieri del Po, 25.

h. 18:00 Inaugurazione della mostra **BRUNO VIDONI (1930-2001). RITI POPOLARI, SPORCHE GUERRE E STUPEFACENTI MIRACOLI. LE CREDIBILI SCRITTURE ETNOANTROPOLOGICHE DELLA FINZIONE.**

Venerdì 15 marzo 2019

Geografie della finzione e immagini del reale.

Patrimonio, territori e sperimentazione fra etnografia e fiction.

Ferrara, Palazzo Bevilacqua-Costabili, via Voltapaletto, 11

h. 09.30-18.30 Giornata di studi **GEOGRAFIE DELLA FINZIONE E IMMAGINI DEL REALE. PATRIMONIO, TERRITORI E SPERIMENTAZIONE FRA ETNOGRAFIA E FICTION.**

Relatori: Davide Cacchioni, Francesco Faeta, Manar Hammad, Francesco Marano, Thierry Roche, Roberto Roda, Giuseppe Scandurra, Rossella Schillaci, Wu Ming1 (Roberto Bui).

Ferrara, Teatro Off, viale Alfonso d' Este 13

h. 20.45 Proiezione del documentario antropologico **THE REMNANTS. LA GUERRA CHE RESTA** (2017, 75 min.) regia di Riccardo Russo e Paolo Barberi, sceneggiatura di Flaminio Cozzaglio.

Al termine della proiezione Giuseppe Scandurra dialoga con Paolo Barberi.

Sabato 16 marzo 2019

Narrazioni liquide / Geografie della finzione.

Ferrara, Liceo Artistico "Dosso Dossi", via Bersaglieri del Po, 25

Sala Esposizioni, h. 10:00 visita guidata alla mostra **BRUNO VIDONI (1930-2001). RITI POPOLARI, SPORCHE GUERRE E STUPEFACENTI MIRACOLI. LE CREDIBILI SCRITTURE ETNO-ANTROPOLOGICHE DELLA FINZIONE.** Introduce la mostra e guida studenti e visitatori Emiliano Rinaldi (Casa Vidoni).

Biblioteca, h. 10.30 Giuseppe Scandurra (Univ. di Ferrara), **ANTROPOLOGIA VISUALE, NARRAZIONI LIQUIDE, SCRITTURE IBRIDE.**

Biblioteca, h. 11.15, Roberto Roda (già Centro Etnografico Ferrarese), **LA TRADIZIONE POPOLARE DELLA PITTURA VOTIVA E LA PITTURA NARRATIVA CONTEMPORANEA: L'EX VOTO LAICO DA DINO BUZZATI A BRUNO VIDONI E OLTRE.**

Ferrara, Archivio Storico Comunale, via Giuoco del Pallone 8.

h.15,15 **MARTIN MYSTÈRE. UN ANTROPOLOGO A FUMETTI CHE AMA IL GENERE "EDUCATIONAL".**

Introduce Roberto Roda. Ferruccio Giromini (Istituto Europeo per il Design, critico e storico dell'immagine) dialoga con lo sceneggiatore Alfredo Castelli, creatore di Martin Mystère. Interviene Anna Giusto.

Ferrara, La Pazienza. Arti e libri, via De' Romei 38.

h. 17.30 Fumetto, graphic novel e documentario disegnato. Introduce Roberto Roda. Ferruccio Giromini dialoga con Gianfranco Vanni "Collirio" autore della mostra **DIRTY WAR.**

Domenica 17 marzo 2019

Narrazioni liquide / Geografia umana. Il Po e il suo Delta. Sguardi etnografici e non solo.

Ferrara, Wunderkammer, Palazzo Savonuzzi, via Darsena, 57.

h 11.00 *Fra terra e acqua.* L'antropologa Elettra Irene Borchì dialoga con la fotografa Rosanna Lazzari, autrice della mostre **ORTI D'ACQUA** e **ORTI DI TERRA.**

Durante l'incontro verrà proiettata la video intervista a **ECIA E AMABILE, MONDINE DEL DELTA**, raccolta da Rosanna Lazzari (2017, 9 min.). Chiude l'incontro la proiezione del video di Vincenzo Marano, **WATER TRACK. IN THE FOOTSTEPS OF GRISELINI** (*La risaia degli italiani*, Carani, Romania), (2017, 5,13 min.).

h.12.30 Giuseppe Scandurra chiude la festa dell'antropologia visuale a Ferrara con un arrivederci a Matera, capitale europea della cultura 2019.

Geografie della finzione e immagini del reale.

Patrimonio, territori e sperimentazione fra etnografia e fiction.

Ferrara, Palazzo Bevilacqua-Costabili

15 marzo 2019

Giornata di studi

h. 9:30 - Saluti istituzionali

h 10:00 – 10:30 Giuseppe Scandurra (Università di Ferrara), *Introduzione ai lavori*

h. 10:30 – 11:10 Manar Hammad (Université Paris III - Sorbonne), *Ville visible, ville invisible, ville pensable.*

h. 11:10 – 11:50 Wu Ming 1 (Roberto Bui), *“Blues per le terre nuove”. Scritture narrative ai margini della storia sociale e dell'antropologia.*

h. 11:50 – 12:30 Thierry Roche (Université Aix-Marseille), *Le paysage comme moteur de la fiction: un approche ethnographique.*

h. 12.30 – 13: 10 Rossella Schillaci, *La fiuma. Antropologia visuale lungo il Po.*

13:10 -13.30 Discussione.

13:30-15:00 Sospensione lavori.

h. 15:00 – 15:40 Francesco Faeta (Università di Messina), *Esperienze della fotografia antropologica in Italia. Etnografie e sperimentazioni linguistiche*

h. 15:40 - 16:20 Roberto Roda (già Centro Etnografico Ferrarese), *Dalla fotografia etnoantropologica a quella “costruita”. Osmosi, ibridazioni e corto circuiti linguistici dal West al Po.*

h. 16:20- 17:00 Davide Cacchioni (EHESS-Ecole des hautes études en sciences sociales, Marseille), *La fotografia come espansione dello sguardo etnografico. Riflessioni da una ricerca in corso.*

h. 17:00 – 17.40 Francesco Marano (Università della Basilicata), *Corpo e dispositivi mobili nel video-documentario.*

h.17.40 Discussione e conclusioni.

MATERA
Università della Basilicata,
Campus via Lanera 20

8 maggio 2019

h 18 *Inaugurazione*

Mostre fotografiche – Spazio Esposizioni Campus

Chiara Scardozi, *Acquasanta*.

Roberto Roda, *Altamura 1980. Improvvisazioni fra fotografia e performance*.

Le mostre resteranno aperte dal 9 al 16 maggio 2019.

14 maggio 2019

h 17

TALK Flow – Aula A301

LIQUIDO/SOLIDO

Flusso di brevi interventi di studiosi sul tema liquido-solido

Facebook Live sulla pagina di VIEWS

h. 9.30-13-30

FILM Flow – Aula A301

15 maggio 2019

h 15-19

Film

Antonio Sturla, *Le Valli di Comacchio*, 1934.

Fernando Cerchio, *Comacchio*, 1942.

Michelangelo Antonioni, *Gente del Po*, 1947.

Florestano Vancini, *Delta padano*, 1953.

Sara Cestari, *In risaia con le mondine*, 2005.

Francesco Marano, *Il Maggio delle Mondine*, 2011.

P. Zullino e A. Andrisani, *Il Vangelo secondo Mattei*, 2017.

LE MOSTRE DI VIEWS 2.0

ROSANNA LAZZARI, ORTI D'ACQUA. DONNE AL LAVORO NEL DELTA DEL PO, mostra etnofotografica
Argenta (FE), Chiesa di San Lorenzo Convento dei Cappuccini, via dei Cappuccini 21/a,
8 – 24 marzo, orari: dal lunedì al sabato 8:30 -19:00. Chiuso i festivi ma apertura straordinaria il 17 marzo dalle 15:00 alle 19:00. Inaugurazione: 8 marzo, ore 17:00.

Frutto di un'indagine etnofotografica che l'autrice sta conducendo da alcuni anni nel delta del Po veneto, la mostra, curata da Emiliano Rinaldi e Roberto Roda, è incentrata principalmente sul lavoro delle "raccoltrici" di molluschi nelle coltivazioni acquatiche deltizie (orti d'acqua). La mostra è stata promossa da Centro Etnografico Ferrarese, Foto Pandini, Ferrara e Rencontres Photographiques de Serre et d'Olt



ROSANNA LAZZARI, ORTI DI TERRA. DONNE AL LAVORO NEL DELTA DEL PO, mostra etnofotografica
Ferrara, Consorzio Wunderkammer, Palazzo Savonuzzi, via Darsena, 57
14-29 marzo, orari 9:00 – 13:00 dei giorni 17, 18, 22, 25, 27, 29 marzo. Inaugurazione: giovedì 14 marzo, ore 15:00.

L'indagine etnofotografica di Rosanna Lazzari sul lavoro femminile nel delta del Po veneto si estende al lavoro agricolo e si arricchisce dei ritratti di chi opera nei campi: la raccolta delle zucche, delle patate, ecc



ROBERTO RODA. IL PO. UN FIUME LUNGO 45 ANNI. FOTOGRAFIE DALLA SORGENTE AL MARE (1974-2019),
Argenta (FE), Chiesa di San Lorenzo Convento dei Cappuccini, via dei Cappuccini 21/a,
8 – 24 marzo, orari: dal lunedì al sabato 8:30 - 19:00. Chiuso i festivi ma apertura straordinaria il 17 marzo dalle 15:00 alle 19:00. Inaugurazione: 14 marzo, ore 11:15.

La mostra propone una selezione di scatti che l'autore ha dedicato al fiume Po e alle sue genti in 45 anni di ricerche etnoantropologiche. Nel racconto espositivo la successione delle immagini segue la corrente del fiume, dalla sorgente al mare, ma il viaggio spaziale si nutre delle diacronicità a cui vanno ascritti i singoli scatti. Ognuna di queste immagini è stata realizzata in momenti diversi, e gioco forza decontestualizzata, dalle sequenze organiche a cui originariamente apparteneva. Questo provoca, inevitabilmente, un corto circuito linguistico, perché le immagini così isolate sembrano simulare le sintesi della fotografia di reportage mentre sono state concepite con scopi di analisi etnoantropologica. La mostra si avvale della curatela di Emiliano Rinaldi ed è stata sviluppata per volontà dell'associazione milanese *Witness Journal*, per stimolare una riflessione sui linguaggi del fotogiornalismo e quelli delle scienze sociali.



ETNOGRAFIA PROMOZIONALE E FUMETTO. LE AVVENTURE “EDUCATIONAL” DI MARTIN MYSTÈRE (E DEL SUOI SPIN-OFF, TANIT) NEL DELTA DEL PO. mostra delle tavole originali disegnate da Giancarlo Alessandrini, Montanari & Piccoli, Roberto Zaghi, ecc.

Ferrara, Archivio Storico Comunale, via Giuoco del Pallone 8

14-29 marzo. Orari: dal lunedì al venerdì 9:30 – 13:30; martedì e giovedì anche 15:00 - 17:30; chiuso sabato e festivi; apertura straordinaria sabato 16 marzo 15:00 -17:30. Inaugurazione 14 marzo, ore 16:00.

Creato dalla fantasia di Alfredo Castelli per l'editore Sergio Bonelli, Martin Mystère è un personaggio dei fumetti regolarmente nelle edicole dal 1982. Archeologo, antropologo, divulgatore e soprattutto detective dell'impossibile Mystère dal 1989 si è prestato, in collaborazione col Centro Etnografico Ferrarese, ad essere divulgatore di temi storici ed etnoantropologici per scuole, musei, istituzioni ed eventi culturali.

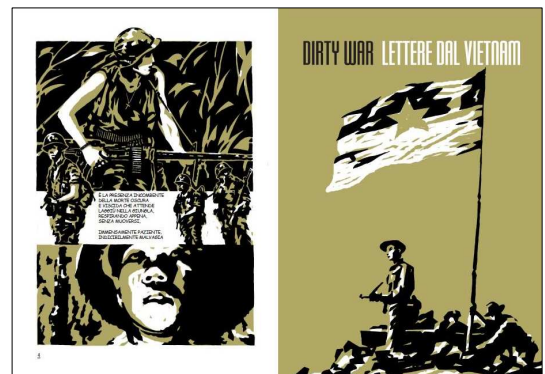


GIANFRANCO VANNI “COLLIRIO”. DIRTY WAR. LETTERE DAL VIETNAM, mostra delle tavole originali del documentario disegnato

Ferrara, La Paziienza. Arti e libri, via De' Romei 38

14 – 23 marzo. Orari: 10:00-12:30 e 16:00-19:30. Chiuso festivi e lunedì mattina. Inaugurazione 14 marzo, Ore 17:00.

Quello realizzato da Vanni “Collirio”, uno degli autori che contribuì a rivoluzionare il linguaggio del fumetto italiano dalle pagine di “Frigidaire”, non è un *graphic novel* ma un vero e proprio documentario disegnato sulla Guerra del Vietnam. Il linguaggio grafico attinge dai fotoreportage di guerra dell'epoca in un raffinato gioco di ibridizzazione iconica.



BRUNO VIDONI (1930-2001). RITI POPOLARI, SPORCHE GUERRE E STUPEFACENTI MIRACOLI. LE CREDIBILI SCRITTURE ETNO-ANTROPOLOGICHE DELLA FINZIONE. Mostra retrospettiva d'arte.

Ferrara, Sala espositiva del Liceo artistico “Dosso Dossi”, via Bersaglieri del Po, 25.

Dal 9 al 17 marzo. Orari: tutti i giorni 10:00-12:00 e 16:00-18:00. Inaugurazione 14 marzo, ore 18.

Artista, fotografo, ma pure ricercatore di etnografia e di storia locale, Bruno Vidoni è entrato nella storia della fotografia italiana per alcuni falsi reportage di guerra (in primis quello dedicato alla Cambogia/ guerra del Vietnam) realizzati dietro casa, con l'intento di dimostrare che il foto reportage bellico da tempo non riesce più a documentare nulla, ma solo a veicolare luoghi comuni utili alle esigenze dei grandi gruppi editoriali e di potere. Oltre al falso reportage sulla Cambogia, la mostra propone anche due produzioni strettamente legate alla dimensione linguistica dell'etnografia: un falso reportage sul rito spagnolo della corrida, e una serie di ex voto “laici”, cioè falsi dipinti votivi con cui l'artista centese ha esplorato le dinamiche del sacro e della devozione popolare.



CHIARA SCARDOZZI, ACQUASANTA.

Matera, Campus universitario, via Lanera, 20

9-14 maggio. Orari: tutti i giorni 10:00-18:00. Inaugurazione 8 maggio ore 18:00.

Il progetto fotografico *Acquasanta* parla di acque termali e corpi immersi in essa come in una purificazione rituale. Il progetto ha preso avvio fra Italia e Ungheria configurando una ricerca di situazioni particolari sulle forme socioculturali e sui significati dell'acqua e dei suoi ambienti nel mondo contemporaneo

ROBERTO RODA. ALTAMURA 1980. IMPROVVISAZIONI FRA FOTOGRAFIA E PERFORMANCE

Matera, Campus universitario, via Lanera, 20

9-14 maggio. Orari: tutti i giorni 10:00-18:00. Inaugurazione 8 maggio ore 18:00.

Agosto 1980. L'autore visita in ore serali il claustro di Altamura con una fotocamera al collo. Un ragazzino si avvicina e chiede: "Che mi fai 'na foto?". Poi alla richiesta associa anche i suoi amici. In breve arrivano a raccolta amici e amichette, nonne e genitori, vicini di casa e gli spazi poco illuminati del claustro diventano il palcoscenico di una improvvisata performance. Assecondati dal fotografo, coloro che stanno davanti all'obbiettivo decidono liberamente come e dove mettersi in posa, finendo inevitabilmente per raccontarsi. La seduta fotografica evolve ben presto in teatralità sociale.

Il coordinamento organizzativo di "Views 2.0. Festa Internazionale dell'antropologia visuale" si riserva la facoltà di apportare modifiche al programma dopo la stampa e la sua diffusione. Ogni eventuale cambiamento di sede, orario e ogni nuova iniziativa sarà tempestivamente resa nota.

Direzione di Views 2.0

Giuseppe Scandurra (Argenta e Ferrara), Francesco Marano (Matera).

Coordinamento organizzativo e scientifico: Martina Belluto (Univ. di Ferrara), Paola Donatiello (Fare Ricerca, Bologna), Francesco Marano (Univ. della Basilicata), Emiliano Rinaldi, Roberto Roda, Giuseppe Scandurra (Univ. Ferrara).

Hanno collaborato a vario titolo: Angelo Andreotti, Mirna Bonazza, Roberto Cara, Giulia Cillani, Laura Cussolotto, Maria Giovanna Govoni, Valentina Lapierre, Massimo Maisto, Corinna Mezzetti, Fausto Natali, Rita Rizzioli, Simona Rondina, Marco Sgarbi, Enrico Trevisani.

Si ringraziano: Sergio Bonelli Editore, Milano; Foto Pandini, Ferrara; Rencontres internationales photographiques de Serre et d'Olt; Witness Journal, Milano.

Per informazioni:

Views-Argenta e Ferrara

e-mail: bllmtn@unife.it

Views-Matera

francesco.marano@unibas.it